

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1183 del 08/03/2017
Oggetto	Seconda modifica non sostanziale della Ditta Domus Linea Srl di Rubiera (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1082 del 01/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno otto MARZO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 36168 / 2016

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) di cui al prot. 13981 del 08-03-2013 e successive modifiche, rilasciata alla Ditta DOMUS LINEA Srl

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA n. prot. 13981 del 08-03-2013, modificata con atto n. 51886 del 04-10-2013, rilasciata alla Ditta DOMUS LINEA Srl per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC 3.5 svolta nel Comune di Rubiera (RE), via della Chiusa n. 8/a;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 20-12-2016 (prot. n. 13933 del 21-12-2016), successivamente integrata il 16-02-2017, con la quale la Ditta informa di voler eliminare il forno di cottura monostrato a rulli MORI 2, con conseguente diminuzione della portata dell'emissione E12 e riduzione della potenzialità massima giornaliera dell'impianto;

Considerato che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera I) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- a seguito della modifica, il paragrafo C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME della sezione C è così aggiornato:

La potenzialità massima di produzione dell'impianto è di 131,145 t/giorno.

Si riporta il dettaglio della potenzialità massima dei singoli forni (considerando 322 giorni lavorativi/anno la potenzialità massima annuale è di 42.214,2 t)

Tipologia forno	Tipologia produzione	Produzione (kg/giorno)
Monostrato a rulli SACMI (84 m)	Pavimento clinker (SABO 1)	69.300
Tunnel POPPI	Pavimento a pezzi speciali cotto (SABO 2)	40.095
Monostrato a rulli MORI 3	Pezzi speciali cotto e tavelle (occasionale) (SABO 2)	10.500
Monostrato a rulli SACMI (50 m)	Pezzi speciali clinker (CLIPO)	11.250
TOTALE		131.145

- il paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della sezione D è così aggiornato:

- è sostituito il quadro riassuntivo delle emissioni (Tabella A):

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm³/h]	durata della emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità auto controlli
E1	Mulini, trafilati e linea smalteria SABO1	45.000	15	Polveri	<10	FT	Semestrale
E5	Forno monostrato Sacmi e forno tunnel Poppi	43.000	24	Polveri	<5	FT	Trimestrale
				Fluoro	<5		
				Piombo	<0.5		
				Ossidi di azoto	<200		
				Ossidi di zolfo	<500		
				Boro	<10		Annuale
E8	Ceratura SABO 2	2.000	15	/	/	AU	/
E9	Linea formatura e smaltatura pezzi speciali CLIPO	15.000	15	Polveri	<10	FT	Semestrale
E12	2 forni monostrato a rulli (MORI 3 e SACMI)	13.300	24	Polveri	<5	FT	Trimestrale
				Fluoro	<5		
				Piombo	<0.5		
				Ossidi di azoto	<200		
				Ossidi di zolfo	<500		
				Boro	<10		Annuale
E15	Mulini smalti e laboratorio	3.000	8	Polveri	<10	AU	Semestrale
E16-17	Essiccatoi	8.650	24	/	/	/	/
E18	Essiccatoio rapido	50.000	24	/	/	/	/

E19	Camino raffreddamento forno pezzi speciali CLIPO	25.000	24	/	/	/	/
E20-21- 22-23- 24-25- 26-27	Essiccatoi	7.600	24	/	/	/	/
E28	Essiccatoio	20.200	24	/	/	/	/
E29	Essiccatoio	8.650	24	/	/	/	/
E30	Essiccatoio	20.200	24	/	/	/	/
E32	Essiccatoio preriscaldamento ceratura SABO2	150	24	/	/	/	/
E33	Arrotatura, smalteria e imbanconamento	40.000	15	Polveri	<10	FT	Semestrale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) e al volume secco.

La data ultima di messa a regime dell'emissione E12 è il 30-06-2017.

Per l'emissione E12 dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, a mezzo PEC, a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 13981 del 08-03-2013, modificata con atto n. 51886 del 04-10-2013, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.